

Formazione. Convegno per festeggiare il trentesimo anniversario di Consult Data

La ricetta anticrisi? Le persone

La cofondatrice Franca Musso: valorizzare i dipendenti

TORINO

Maria Chiara Voci

■ C'è chi, per festeggiare il traguardo dei trent'anni di consolidata attività, organizza banchetti e festeggiamenti o chi, per via della crisi, si accontenta di un brindisi con i dipendenti. La terza via è quella scelta a Torino da Consult Data, società a capitale familiare che opera esclusivamente nella gestione e nell'amministrazione del personale e che, per raccontare tre decenni di esperienza, ha pensato a un'iniziativa che fosse innanzitutto utile per il territorio.

Così ieri, nella sede del Gruppo Abele a Torino, la società - che è nata il 1° aprile del 1980, quasi per scherzo, e che ha al suo interno dipendenti con 25 anni di esperienza alle spalle», come spiega la cofondatrice Franca Musso - ha riunito manager, dirigenti e professionisti delle aziende con cui ha condiviso trent'anni di lavoro per riflettere su quale sia la strada da percorrere per "Riuscire dalla crisi". «Insieme con alcuni amici - racconta Guido Musso, amministratore delegato di Consult Data - abbia-

mo iniziato a discutere su cosa organizzare per l'occasione e, a mano a mano che condividevamo le idee, due parole emergevano sulle altre, cioè crisi e persone. Visto che da sempre operiamo nel campo, abbiamo pensato di organizzare un seminario che parlasse di come l'attenzione alla persona, e non alla risorsa umana, possa aiutare le imprese a "riuscire" dalla crisi, inteso nella doppia accezione di superarla, ma anche di ottenere una crescita, nonostante o magari grazie al periodo di difficoltà».

«Uno degli errori più diffusi oggi - aggiunge Franca Musso - è non scommettere

sui dipendenti e dare per scontata la formazione. Spesso le aziende non comprendono che nella crisi è il momento di investire oppure scartano a priori candidati che hanno più di 40 anni, disperdendo così un vero bagaglio di conoscenza».

Le quattro ore del seminario si sono trasformate in un laboratorio di idee e spunti di riflessione, con la collaborazione di Cavalieri Retailing, Gram, Tesi, il patrocinio del gruppo regionale dell'Associazione italiana direzione del personale (Aidp) e la cooperazione dell'Unione industriale e del Gruppo Abele (che ha anche

favorito la testimonianza diretta della coop Arcobaleno) e attraverso la partecipazione diretta di amici, consulenti e clienti (alcuni dei quali, come la Conbipel hanno raccontato la propria esperienza). Durante l'evento sono stati premiati, con una borsa di studio, i vincitori del concorso che è stato lanciato in vista dell'iniziativa presso l'Istituto statale d'arte Aldo Passoni di Torino: il bando chiedeva di immaginare, in un'opera pittorica, la ripresa dopo la crisi.

Il lavoro di preparazione al seminario ha inoltre dato già un primo risultato concreto. «L'incontro di ieri - spiega Laura Arman Varvelli, formatrice e consulente manageriale per Gram - è stato il punto di partenza per la creazione insieme a Consult Data, a Cavalieri e Tesi, di un network di aziende, che coopereranno informalmente, ciascuno nei propri ambiti e per le proprie specifiche conoscenze, per offrire ai clienti un ventaglio di servizi più ampi, in un'ottica di crescita e di sviluppo».



Franca Musso

COFONDATRICE
CONSULT DATA

Il punto. Uno degli errori più diffusi oggi è non scommettere sui dipendenti e dare per scontata la formazione. Spesso le aziende non comprendono che nella crisi è il momento di investire oppure scartano a priori candidati che hanno più di 40 anni



Guido Musso

AD
CONSULT DATA

La «chiave». L'attenzione alla persona può aiutare le imprese a "riuscire" dalla crisi, inteso nella doppia accezione: superarla, certo, ma anche ottenendo una crescita, girando a proprio vantaggio il periodo di difficoltà